



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 16.04.2010

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 20-34 in data 30/4/2010

OGGETTO: Comune di FARA NOVARESE
Provincia di NOVARA
VARIANTE n.2 al P.R.G.C.
CONTRODEDUZIONI ex art.15, 15° comma, L.R.56/77 e s.m.i
Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 10.11.2004
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.
Pratica n.A41435/Rif.Prat. A10935

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti la Variante n2 al PRG vigente e sul frontespizio dell'elaborato 1A "Norme di Attuazione è da intendersi inserita la dizione che recita:
"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."
- 2) **L'Elab.2-Azzonamento** aree urbane (scala 1:2000) adottato con adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 10.11.2004, è approvato unicamente per le parti oggetto di variante e non sostituisce l'analogo elaborato approvato con D.G.R.n.23-6823 del 10.9.2007 limitatamente alla previsione della nuova strada provinciale.
- 3) **L'Elab.1A-"Norme di Attuazione"**, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 10.11.2004, è così modificato ed integrato:
 - **Art.34:** è stralciato del testo che recita "- che l'ampliamento sia finalizzato ... omissis ... altezza richiesta dalla L.R.21/98." e sostituito con il seguente *"-che l'ampliamento sia finalizzato al recupero dei sottotetti quando questi presentino le caratteristiche stabilite dalla L.R.21/98."*
 - **Art.35:** E' aggiunto, quale ultimo comma, il seguente testo: *"E' fatto divieto di insediare e/o continuare attività che si configurino nocive e/o moleste anche sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico."*
 - **Art.38:** dopo le parole "lorda a mq.20" è aggiunto *"con una h max all'estradosso di mt.2,5."*
 - **Capo III:** l'ultimo comma, alla prima lineetta, è integrato come segue: dopo le parole "e di mq.200" è aggiunto *"e solo qualora sia dimostrata la non necessità di parcheggi a servizio dell'attività."*

- **Art.47:** è stralciato il testo “- art.33 aree residenziali esistenti ... omissis ... commerciali esistenti.” e sostituito con il seguente: “*in particolare viene assimilata alle destinazioni d’uso esistenti.*”
 - Le norme contenute negli articoli dal 22 al 30 sono da intendersi integrate dalle Norme Tecniche di Attuazione contenute nell’Elab.GEO1 e, ove viga contrasto tra le stesse, sono da intendersi applicate le più restrittive.
- 4) **L’Elab.GEO9-Relazione geologico-tecnica** relative alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza - adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 10.11.2004 , è così modificato ed integrato:
- **Scheda n.1- Intervento A:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*Sono ritenute non idonee le aree di entrambe le ripe del Cavo Canturina per una profondità di mt.10 per lato e le aree della ripa sinistra della Roggia Mora per una profondità di mt.25,00. Non sono ammessi locali interrati soggiacenti l’attuale piano di campagna.*”
 - **Scheda n.2 - Intervento E:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*L’area compresa tra le ripe del cavo innominato attraversante il lotto per una profondità di mt.10,00 e l’area in ripa destra della Roggia Mora sono inidonee all’edificazione. Per le porzioni rimanenti dovrà essere valutata in sede di progettazione edilizia la quota di imposta dei fabbricati rispetto ad una moderata pericolosità di inondazione. Non sono ammessi locali interrati soggiacenti l’attuale piano di campagna. E’ prescritto il mantenimento della ripa destra della Roggia Mora allo stato attuale naturaliforme e alberata.*”
 - **Scheda n.7-Intervento 15 e 16:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*Per l’area 16, in sede di progetto edilizio, è necessario porre attenzione al corretto deflusso delle acque superficiali. Per l’area 15 devono essere necessari approfondimenti di maggior dettaglio per la conformazione del terreno, sono inoltre da ritenersi inidonee all’edificazione le porzioni Nord Ovest verso Castello Miglio e la porzione Nord Est verso monte per una profondità di mt.10,00. Devono essere limitate le profondità degli scavi*”.
 - **Scheda n.8-Intervento 17 e 18:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*Per l’area 18 si ritengono non idonee le porzioni delimitate dalla Roggia Mora e dal Cavo Canturina, nonché la porzione ubicata ad est del cavo Canturina per una profondità di 10 metri esterna alla ripa sinistra.*”
 - **Scheda n.9-Interventi da 19 a 21:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*L’area esterna alla ripa destra del Cavo Canturina per una profondità di mt.10,00 è ritenuta non idonea per i lotti 19 e 21.*”
 - **Scheda n.10-Interventi 22, 23, 24:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*Il progetto edilizio relativo agli interventi 22,23 e 24 dovranno porre particolare cautela relativamente al drenaggio per superare possibile ruscellamento o ristagno delle acque superficiali.*”
 - **Scheda n.11-Intervento 25 e 26:** alla Voce F è aggiunto il seguente testo: “*Per l’area 25 si ritengono non idonee le porzioni aventi profondità di mt.10,00 dalla ripa sinistra Cavo Canturina; per l’area 26 in sede di progetto edilizio dovranno essere previsti opportuni drenaggi per superare possibile ruscellamento o ristagno delle acque superficiali.*”
 - Al punto E6 di tutte le schede, costituenti l’elab.GEO 9, è stralciato il testo che recita “*ove non possibile ... omissis ... delle rogge stesse.*”

Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

